



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 33 21 agosto 2022

1.1 EDITORIALE

La vendemmia che verrà!

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario: ancora i valori di pre ferragosto

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. In discesa ma con riserve.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Il calo del grano non ha influenzato il mais

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

8.1 VENDEMMIA 2022

Vermouth di Torino (VDT),

9.1 CARNE. PROTESTE OLANDESI

Agricoltori Olandesi: Una protesta contro la carne sintetica

10.1 MECCANICA AGRARIA

I nebulizzatori

11.1 VINO EVENTI

WineHunter Award 2022

12.1 SALUTE E SICUREZZA

Etichetta errata, Coca - Cola richiama due lotti della bevanda in bottiglia in vetro da 1 litro

13.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

La vendemmia che verrà!



Iniziamo una breve rassegna delle maggiori aree vitivinicole italiane parlando con i responsabili di cantina o incaricati dei diversi consorzi per capire dove stiamo andando con la vendemmi 2022.

da **L'Equilibrista** @lequilibrista27 Reggio Emilia, 21 agosto 2022 -

BOLZANO

Un anno fa, ci anticipa Andreas Kofler, presidente del Consorzio vini Alto Adige, i viticoltori altoatesini raccolsero 450mila quintali di uve e per quest'anno, e pertanto le attese sui volumi sono in linea col 2021: "Le sensazioni in vista della vendemmia 2022 sono sicuramente positive e ci attendiamo un'annata dall'elevato livello qualitativo.

Le viti ad oggi sono in salute e siamo pertanto ottimisti per la raccolta che dovrebbe iniziare, dato l'andamento climatico, con circa 10-14 giorni di anticipo. Sicuramente le elevate temperature di queste settimane stanno tenendo alta la nostra attenzione ma grazie alla diffusa presenza di impianti a goccia nelle nostre vigne stiamo gestendo al meglio la situazione dal punto di vista idrico.

Ancora una volta la montagna è nostra alleata grazie alle altitudini che garantiscono escursioni termiche benefiche per le nostre uve. Ci auspichiamo sicuramente un settembre un po' più fresco al fine di mantenere l'acidità nell'uva e la relativa freschezza. Augurandoci che non ci siano fenomeni avversi dal punto di vista meteorologico nei prossimi mesi, crediamo che un'annata calda e anticipata come questa possa essere





particolarmente interessante per i vini rossi in particolare per il Lagrein ma anche per il Cabernet e il Merlot.

In vigna stiamo portando avanti un lavoro meticoloso nell'ottica di garantire più ombra possibile sui grappoli defogliando meno consapevoli che la grande sfida di quest'anno sarà proprio quella di cercare di avere dell'uva un po' più fresca. A livello di quantitativi ci aspettiamo un'annata nella media rispetto a quello dello scorso anno."

CONSORZIO DI TUTELA COLLIO

L'areale del Collio è in buona salute, grazie soprattutto a precipitazioni a giugno e luglio "sufficienti a evitare situazioni di eccessivo stress idrico", sottolinea il presidente del Consorzio del Collio, David Buzzinelli, che parla di sensazioni molto positive, perfetta situazione fitosanitaria e attese per un elevato livello qualitativo dell'annata: "Non si segnalano problemi di peronospora e oidio e non ci sono criticità legate all'incremento della flavescenza dorata", come in altre parti della regione. Il raccolto è stimato in anticipo di dieci

giorni (a partire dalla terza decade di agosto con pinot grigio e sauvignon). A fronte di una fertilità del grappolo considerata buona, il mese di agosto e le agognate piogge determineranno i volumi. Lo scorso anno i quintali raccolti furono 97mila contro gli 86mila del 2020. Per il Consorzio Collio sarà una vendemmia sostenibile con protocollo Sqnpi per circa 306 ettari e 17 aziende in forma associata (erano 13 nel 2021), che si aggiungono ad altre che procedono singolarmente con lo stesso protocollo di lotta integrata e ad altre certificate a biologico.

Il Consorzio Vini Venezia, che nel 2021 aveva raccolto oltre 450 mila quintali di uva nelle sue 5 denominazioni tutelate, traccia un bilancio positivo per questa vendemmia che sicuramente si è caratterizzata anche per alcune complessità che hanno impegnato i viticoltori del territorio: siccità in primis e flavescenza dorata in seconda battuta. "In base a quanto ci dicono i dati sulle curve di

maturazione - spiega Stefano Quaggio, Direttore del Consorzio Vini Venezia - prevediamo per le varietà precoci un anticipo di vendemmia rispetto allo scorso anno, con il Pinot Grigio che farà verosimilmente da apripista già a partire dalla settimana di Ferragosto. Per quanto riguarda i bianchi e i rossi è ancora prematuro

invece fare delle ipotesi. Si tratta sicuramente di un'annata sfidante ma che stiamo gestendo con la massima attenzione. Un'annata iniziata un po' tardi nel germogliamento ma che ha poi visto un recupero sulla maturazione a causa delle alte temperature, spesso al di sopra della media e della siccità, elemento che ha fortemente condizionato questo 2022. Nel nostro territorio un tema sicuramente complesso che ci ha coinvolto è stato quello della flavescenza dorata. Soprattutto nell'areale del veneto orientale ma con una parziale diffusione anche nella zona del Piave, questa fitoplasma segna ancora in modo significativo le nostre viti. Tuttavia, la gestione che abbiamo avuto di questa virosi negli ultimi mesi ci fa ben sperare. Le trappole cromotropiche che sono state adottate infatti e che ci hanno fornito una stima della quantità di insetti che veicolano questa virosi, ci dicono che il numero di individui è diminuito sia nel biologico sia nella



viticultura convenzionale. Elemento questo che ci fa essere fiduciosi per il futuro anche se sicuramente è una tematica che continueremo ad osservare con molta attenzione. Rispetto alla qualità di questa annata siamo sicuramente positivi così come rispetto alle stime di raccolta che pensiamo saranno in continuità con quelle dello scorso anno.

SICILIA

La Doc Cirò e Melissa parte da una base di 52mila quintali di uve dichiarati nel 2021 e di 40mila nel 2020. Due annate scarse che portano il Consorzio guidato da Raffaele Librandi a stimare nel 2022 un incremento del 10%. "Questo inverno non abbiamo avuto fenomeni meteo estremi né grandinate, ma registriamo una mancanza di pioggia. A giugno" racconta "le temperature sono state di gran lunga superiori alla media. Al momento, non sembrano esserci problemi sulla salute delle piante e lo stato fitosanitario è molto buono". Il raccolto, per i 300 viticoltori (molti in regime biologico), dovrebbe partire in anticipo a





metà settembre. “Al momento come Consorzio” conclude “non adottiamo il protocollo nazionale di sostenibilità” .

Con quasi 25mila ettari, la Doc Sicilia nel 2021 ha portato in cantina quasi 2milioni di quintali di uve, rispetto a 1,8 mln/ q.li del 2020. Il 2022, secondo stime del Consorzio di tutela, sarà in flessione tra dieci e quindici per cento “ma senz’altro sarà una vendemmia molto soddisfacente per l’ottima qualità delle uve”, afferma il presidente Antonio Rallo. “Ci apprestiamo a vivere una vendemmia che si registra come sempre la più lunga d’Italia - sottolinea Antonio Rallo, presidente del Consorzio di tutela vini DOC Sicilia - mediamente oltre cento giorni, sebbene l’inizio sia previsto circa una settimana più avanti rispetto allo scorso anno: inizieremo i primi di agosto con le varietà precoci, fino ad arrivare all’autunno. La vendemmia 2022 si preannuncia con un 10/15 % di produzione in meno rispetto al 2021, ma senz’altro molto soddisfacente per l’ottima qualità delle uve”.

(Per accedere agli editoriali: [clicca il link](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Valori in flessione.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26
31° e 32° settimana
- 8 agosto 2022

Lattiero Caseario: Valori in flessione.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 8 agosto 2022 -

LATTE SPOT – Milano tendenzialmente stabile. Anche a Verona i valori non registrano grandi fluttuazioni nella giornata del 1/8 poiché l'8 agosto la borsa era chiusa. Stabile il latte Bio milanese.

VR (1/8/22) MI (8/8/2022)

Latte crudo spot Nazionale	67,02	68,05 (-)	65,98	67,02 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	65,47	66,50 (=)	61,86	63,41 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	35,19	36,23 (-)	34,67	35,71 (-)
Latte spot BIO nazionale			69,08	70,62 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro sono in lieve flessione negativa. La crema cede. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha registrato un'altra leggera flessione negativa e pure alla Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese in lievissima flessione. In leggera discesa la Margarina.

Borsa di **Milano** 8 agosto 2022:
BURRO CEE: 6,75 €/Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 6,90 €/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 5,10 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,90 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,48 €/Kg. (-)
MARGARINA luglio 2022: 1,98 – 2,04 €/kg (=)

Borsa di **Verona** 1 agosto 2022: (-)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,37 3,47 €/Kg.

Borsa di **Parma** 5 agosto 2022 (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,50 €/Kg.

Borsa di Reggio **Emilia** 2 agosto 2022 (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,50 – 4,50 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 8 agosto 2022– Mantiene il livello di stabilità il Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,80 – 9,00 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 – 9,90 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 – 10,15 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,50 – 7,60€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 5 agosto 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni precedenti. A **Milano** regna sempre la stabilità.

PARMA (5/8/2022) **MILANO** (8/8/2022)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=)
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) -11,80 – 12,05 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 --13,90 €/Kg. (=) - 13,20 - 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 8 agosto 2022 – A Milano il prezzo sale ancora.

(8/8/2022)

- Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,00 – 12,30 €/Kg. (+)

MILANO



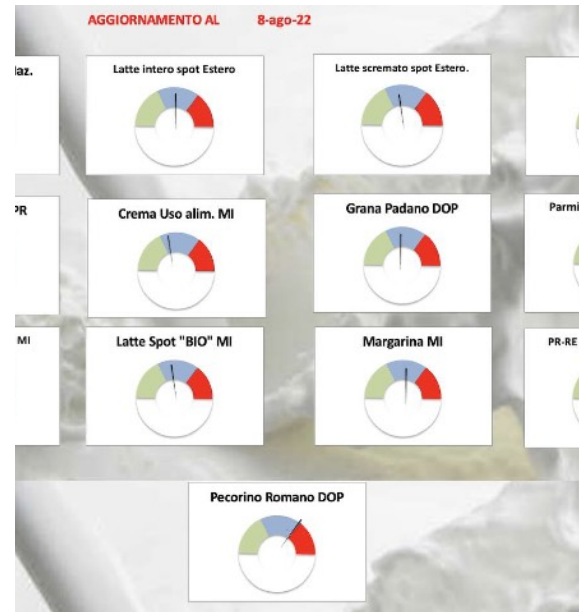
(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



Lattiero Caseario

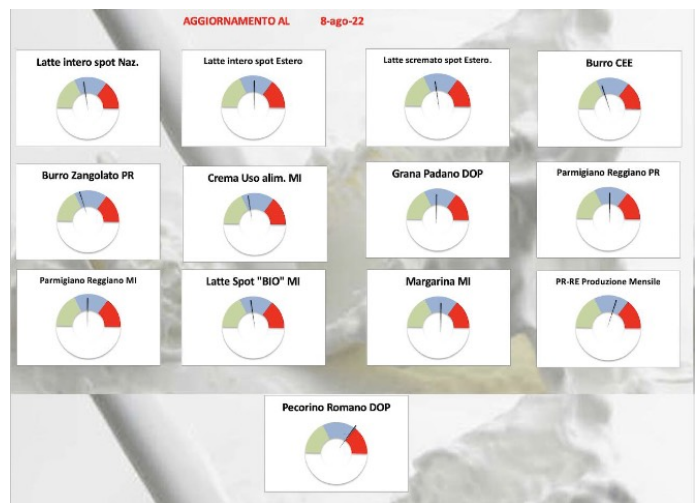
News Lattiero Caseario - n° 26
31° e 32° settimana
- 8 agosto 2022

Lattiero Caseario: Valori in flessione.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2022 "Cresce il Pecorino Romano mentre gli altri valori sono tendenzialmente stabili o in lieve flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 8 agosto 2022 -
- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly



(per accedere alle notizie
sull'argomento [clicca qui](#))

RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI
LATTIERO CASEARIO
N° 26 - settimana 31 e 32 2022 8 agosto luglio 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Data	05/08/22		13/07/22		08/08/22		15/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10,65	10,80	10,65	10,80	0,00	0,00	10,45	10,75	10,45	0,00
15 mesi e oltre		10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	11,80	12,80	11,80	0,00
18 mesi e oltre		11,85	12,30	11,85	12,30	0,00	0,00	12,80	12,80	12,80	0,00
24 mesi e oltre		12,38	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,45	13,00	12,45	0,00
30 mesi e oltre		13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,20	13,75	13,20	0,00
PR-RE Produzione Mensile media prezzo precedente diff ago-22 ago-21 % variazione TOT 2021 2020 variazione variazione mensile precedente precedente 0,39 0,195 precedente 3.517,823 precedente 4% 10,90 € 10,82 € 0,08 €											

GRANA PADANO	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori scale 60 90 gg		7,50	7,60	7,50	7,60	0,00	0,00
12 mesi		8,80	9,00	8,80	9,00	0,00	0,00
16 mesi		9,50	9,50	9,50	9,50	0,00	0,00
Riserva 30 mesi		9,85	10,15	9,85	10,15	0,00	0,00
BURRO Data: 05/08/22 18/07/22 05/08/22 15/07/22 Milano Parma Burro CEE: 6,75 6,85 -0,10 0,00 Burro Confaliga: 6,90 7,00 -0,10 0,00 Burro Pascolato: 5,18 5,20 -0,10 0,00 Zangolato di creme fresche: 4,58 5,00 -0,10 0,00 4,50 4,70 -0,30 0,00							

CREMA E PANNA	Data	08/08/22		18/07/22		01/08/22		15/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40% mg)		3,48		3,54		0,06				0,00	0,00
Panna overhead uso alimentare (40% mg)								3,37	3,47	3,45	0,08
Margarina		1,98	2,04	1,98	2,04	0,00	0,00			0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	08/08/22		18/07/22		01/08/22		15/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
4/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale		65,88	67,02	67,02	68,05	-1,04	-1,03	67,02	68,05	67,02	68,05
Latte intero pastorizzato "spot" estero		61,86	63,41	61,86	63,41	0,00	0,00	65,47	65,50	64,95	0,52
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		34,67	35,71	36,67	37,26	0,00	-1,11	35,19	36,23	35,19	36,23
Latte SPOT Biologico		69,88	70,62	69,68	70,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	08/08/22		18/07/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre		12,08	12,30	11,70	12,00	0,38	0,30

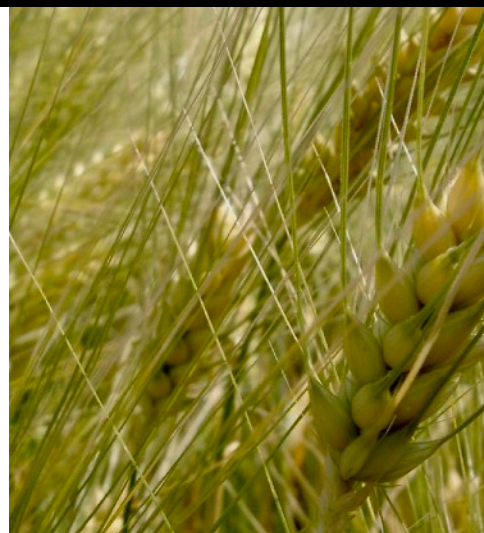


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. In discesa ma con riserva.

Una discesa dei prezzi poco convincente, tant'è che il telematico risponde subito con segnali di risalita.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. In discesa ma con riserva.

Una discesa dei prezzi poco convincente, tant'è che il telematico risponde subito con segnali di risalita.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 17 agosto 2022 - A seguire il Chicago del 16/8/22

	set	nov	gen
SEMI	1454,2 (-39,6)	1381 (-31,2)	1388 (-31)
FARINA	435,9 (-16,3)	400,7 (-9,9)	396,1 (-9)
OLIO	67,84 (-1,10)	66,52 (-0,92)	66,06 (-0,93)
CORN	611 (-15,6)	610,2 (-18)	618 (-17,6)
GRANO	786 (-14,6)	802,6 (-15)	816,6 (-14,6)

Le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

Matif ieri sera 16/08	nov	mar	giu
CORN	327,75 (-9,25)	325 (-6,75)	325 (-5,5)
GRANO	332 (-7,75)	322,5 (-7)	319,75 (-7)
COLZA	624,5 (-7,75)	627 (-7,25)	627,75 (-6,25)

Finalmente un po' di ribasso, anche se il Telematico mentre vi scriviamo è purtroppo in crescita.

I valori sono calati dopo l'USDA per la scomparsa di problemi meteo, nel MID West, USA e per presunti possibili dubbi sull'economia cinese.

I primissimi prezzi di uscita danno la farina di soya su agosto dicembre a 542€ ton la proteica e 533€ la normale partenza Ravenna o Venezia (E' forse da prendere in considerazione l'ipotesi di approfittare di questa onda lieve....almeno sino a dicembre.)

Intanto nel mercato interno solo cattive notizie sulle rese e sulla sanità del mais. Sui foraggi introvabili, se non a prezzi mai visti, crusche sempre care. Per il mais dovremo fare affidamento sul mais extra UE (USA O SUD AMERICA) con buona pace per i NO OGM!

In alternativa, come già scritto, si suggerisce di diversificare le fonti di amido anche se il punto di amido risulta più costoso, ma anche la sicurezza della non distruzione del latte ha un valore!

Sono giorni strani nel nostro mercato: pochi operatori e tanta incertezza nel dare i valori specie sul mais sia pronto che a termine. Ma quello che è peggio è che tale incertezza coinvolge tante altre materie prime.

Il "caro energia" e i fermi di produzione hanno e avranno il loro peso.



Il mondo dei Biodigestori è già a caccia di mais altamente tossinato ma la stragrande maggioranza di questo prodotto è probabile che prenderà vie diverse, fatta salva l'intercettazione dai controlli ASST.

INDICI INTERNAZIONALI 16 agosto 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.387 punti, il petrolio wti è sceso a circa 86,50 \$ al barile, e il cambio gira a 1,01535 ore 10,08.

Indicatori del 16 agosto 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.387	1,01535 ore 10,08	86,50 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni informative per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

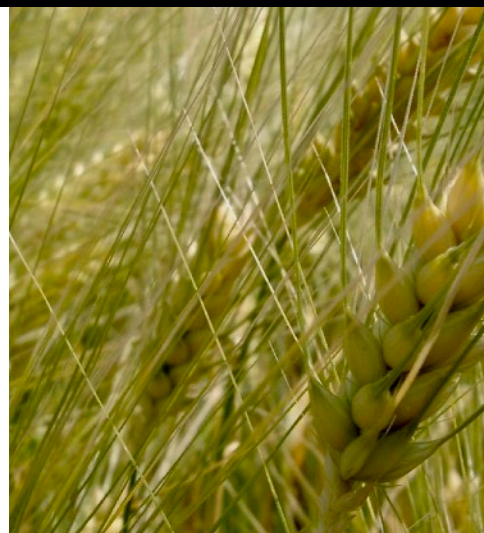


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il calo del grano non ha influenzato il mais

A regime dovrebbero partire tre navi al giorno dai porti dell'Ucraina

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il calo del grano non ha influenzato il mais

Matif- Da osservare come reagirà dopo i cali di ieri.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 19 agosto 2022 -

CHICAGO ieri sera 18/08

SEMI	set 1495,4 (+20,2)	nov 1405,2 (+15,2)	gen 1411,4 (+15)
FARINA	set 449,4 (+8,8)	ott 413 (+7,2)	dic 407,9 (+7,3)
OLIO	set 66,26 (-1,15)	ott 64,80 (-1,27)	dic 64,27 (-1,33)
CORN	set 619,6 (+4,6)	dic 615,6 (+3,6)	mar 622,6 (+3,4)
GRANO	set 731,4 (-31,6)	dic 749 (-31,4)	mar 766 (-30)

Le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

Matif ieri sera 18/08

CORN	nov 307,75 (-9,75)	mar 306 (-9,5)	giu 306,25 (-10,25)
GRANO	set 313,75 (-13,5)	dic 306 (-11,25)	mar 305,75 (-8,75)
COLZA	nov 604 (-11)	feb 611 (-10)	mag 612,5 (-9,5)

Come si può dedurre, come nel moto perpetuo del mare dopo l'onda bassa di risacca, ecco un'altra onda in rialzo, che ha però escluso il grano per due motivi: le forti giacenze in Ucraina e la produzione Russa stimata a 95 Milioni di tonnellate.

Il fatto strano è che il calo del grano non ha influito per nulla sul mais che, mentre vi scriviamo, registra sul telematico USA un leggero rialzo. Il Matif vedremo oggi come reagirà dopo i cali di ieri.

Intanto nel mercato **interno** solo brutte notizie sulle rese e sanità del mais. Si parla di rese in calo dal 20 al 40% rispetto allo scorso anno. Purtroppo, questo problema sta toccando anche paesi Ue nostri abituali fornitori via camion e treno, e questo sarà un rebus di non facile soluzione.

Per il resto stante il clima ferragostano nulla di nuovo, foraggi introvabili, se non a prezzi mai visti, crusche sempre care, ieri un industriale riferiva di aver venduto la crusca a 250€ partenza.

Per il mais dovremo fare affidamento sul mais extra UE (USA O SUD AMERICA) con buona pace per i NO OGM!

Ieri, grazie al calo, sono state fatte posizioni base 347€ partenza al porto per il periodo ottobre 22 marzo 23 ma con il cambio odierno sarà più difficile. (il 247 di prima per chi la notato era un errore!)

Una cosa è certa o quasi: se il raccolto di mais nazionale va come sta andando e i costi dell'energia stanno portando i costi dell'essiccazione a valori tra i 35-45€ alla tonnellata base 25% di umidità il mais non potrà calare più di tanto. Con buona pace dello svuotamento dell'Ucraina (gli Usa stanno sovvenzionando questo ma per aiuti umanitari) e da questo fatto nascono diversi punti cruciali per il mercato: il **primo**, sarà l'ingorgo della logistica sui due porti principali del Nord Italia, e sui silos interni; il **secondo**, le garanzie sanitarie dall'estero chi cerca il 2 ppb di afla o il 3 ppb di afla, può mettersi il cuore in pace che non le trova e la fatica sarà anche il 5 ppb. Il **terzo**,



come reagirà il mercato con un sovraccarico di merce nella qualità sino ai 20 ppb? Il **quarto**, ed ultimo il più difficile, come è e come sarà il mercato del Verde, purtroppo, si sentono notizie con valori difformi e confusi. Di certo un anno anomalo per il mais! E quasi due anni anomali per tutti. (la tempesta sui prezzi è iniziata a settembre 2020)

Sempre più difficile interpretare o anticipare il mercato ma una cosa è certa, e la riscrivo: il tempo del "merce per tutti" e logistica a "bassi prezzi" è finito, conviene prenotare qualche posizione commerciale specie sino a marzo o aprile 23, avendo cura di farlo sui ribassi ma con fredde determinazione e velocità non certo per speculare, perché il mercato è troppo alto quindi più che mai valida la regola del 1/3+1/3+1/3

E' **imperativo**: Trasformare.... Non speculare

INDICI INTERNAZIONALI 18 agosto 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.320 punti, il petrolio wti è salito a circa 88 \$ al barile, e il cambio gira a 1,00884 ore 8,52

Indicatori del 18 agosto 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.320	1,00884 ore 8,52	88,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

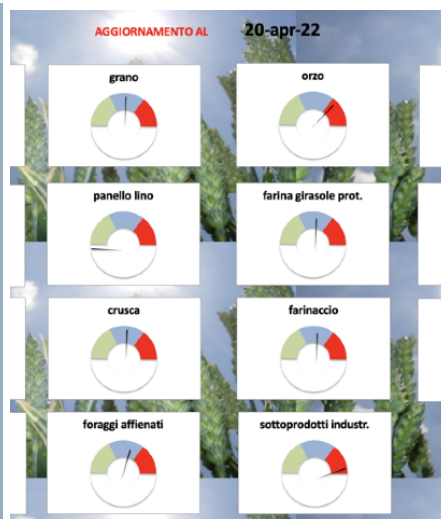
[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. In discesa ma con riserve.

Una discesa dei prezzi poco convincente, tant'è che il telematico risponde subito con segnali di risalita.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 9 agosto 2022 -
A seguire il Chicago del 16/8/22

... segnali di tendenza del 20
aprile 2022...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: [https://www.facebook.com/
OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

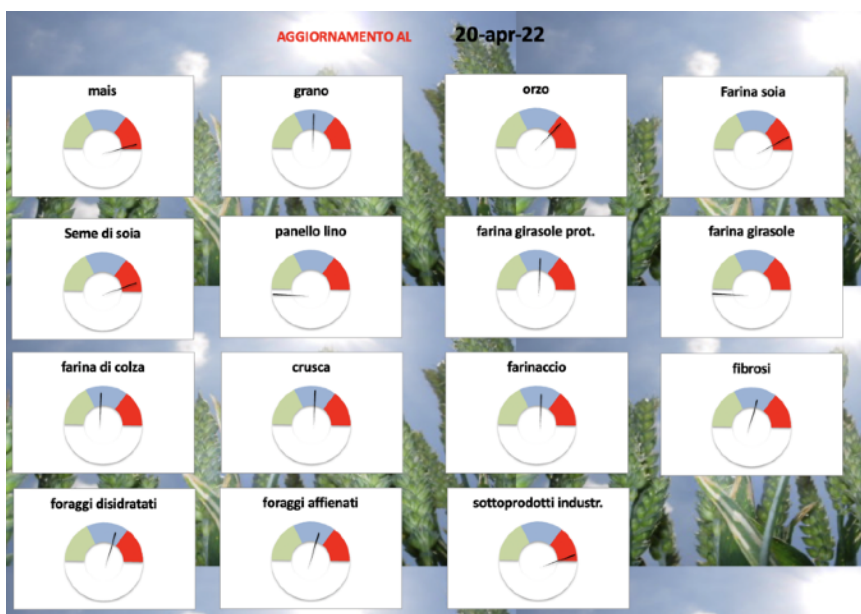
(per accedere alle notizie sull'argomento
[clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano





#uva #vendemmia

Vermouth di Torino (VDT),

da *L'Equilibrista* @*lequilibrista27* Reggio Emilia, 17 agosto 2022

Il Vermouth di Torino è una delle tante icone dell'Italia all'estero perché parliamo del più famoso vino aromatizzato italiano, già apprezzato alla corte reale dei Savoia. Il suo nome deriva dal termine tedesco wermut che definisce l'Artemisia absinthium (assenzio maggiore), base aromatica principale nella sua preparazione.

Nell'Ottocento e Novecento il Vermouth di Torino (VDT), nelle sue due varianti bianco e rosso, vide definire con un Regio decreto le sue caratteristiche. Proprio dal capoluogo piemontese infatti, ha inizio lo sviluppo del Vermouth di Torino come lo conosciamo oggi: una bevanda per un aperitivo conviviale. Nel corso degli anni si è assistito all'evoluzione delle tecniche di lavorazione: le nuove hanno affiancato le più antiche e la loro coesistenza continua ancora oggi a preservare e valorizzare la tradizionale produzione di questo prodotto.

Il Vermouth viene classificato in base al colore (Bianco, Ambrato, Rosato o Rosso) e alla quantità di zucchero impiegata nella sua preparazione. Il disciplinare prevede anche la tipologia Vermouth Superiore che si riferisce a prodotti con un titolo

alcolometrico non inferiore a 17% vol., realizzati con almeno il 50% di vini piemontesi e aromatizzati con erbe – diverse dall'assenzio – coltivate o raccolte in Piemonte.

Il Consorzio, costituito nel 2019, ha per scopo principale la tutela, e fra i suoi principali compiti, ah anche quello dell'attività di vigilanza per garantire la corretta applicazione della Indicazione Geografica Protetta ai prodotti consorziati. Tra gli obiettivi c'è anche la collaborazione con istituti e scuole per promuovere iniziative legate alla valorizzazione, all'educazione alimentare e al consumo corretto e responsabile. Attualmente è presieduto da Roberto Bava e comprende 28 aziende storiche che producono e distribuiscono in tutto il mondo e sono:

Antica Cantina di Calosso, Antica Distilleria Quaglia – Bèrto, Antica Torino, Arudi, Cav. Pietro Bordiga, Calissano – Gruppo Italiano Vini, Carlo Alberto, Carpano – Fratelli Branca Distillerie, Chazallettes, Cinzano – Davide Campari–Milano, Giulio Cocchi, Coop. Erbe Aromatiche Pancalieri, D.co Ulrich, Del Professore, Drapò – Turin Vermouth, Ducato, Franco Cavallero Spirits, Gancia & C., La Canellese, Luigi Vico, Mainardi, Martini & Rossi, Peliti's, Sibona, Sperone, Starlino, Tosti1820, Vergnano.

Sulla scia di questa felice ondata, si è appena concluso il Vermouth di Torino Week, che ha visto la partecipazione di quasi un centinaio di locali in tutta Italia, dove i barman si sono anche cimentati nella sperimentazione di inediti cocktail a base del

più famoso vino aromatizzato italiano, ovvero il Vermouth di Torino IGP. Per questo il Consorzio del lancia la campagna del secondo semestre 2022 che vedrà il VDT impegnato sui mercati internazionali di riferimento.

“Siamo particolarmente soddisfatti della risposta ottenuta da questa edizione pilota della Vermouth di Torino Week – commenta il Presidente del Consorzio Roberto Bava – abbiamo voluto puntare sulla notorietà e trasversalità di un prodotto storico, considerando la felice riscoperta di questa categoria nei trend del bere miscelato. Ora si lavora già alla prossima edizione che avrà grande respiro internazionale.”

Si inizierà inoltre a lavorare sul progetto dell'Aperitivo Mediterraneo con brevi video girati tra la Grecia e diverse regioni Italiane che avranno come focus gli ingredienti tipici del rito dell'Aperitivo in collaborazione con il Consorzio del Pecorino Toscano, i limoni della Cooperativa Produttori Costieragrumi (Amalfi) e le olive greche di Agrifood.



#carne

Agricoltori Olandesi: Una protesta contro la carne sintetica

C'è una parte di Europa che da oltre due mesi non molla la protesta a difesa delle proprie aziende di allevamento.

Di **Andrea Caldart** Cagliari, 17 agosto 2022 (Quotidianoweb.it) - Sono gli agricoltori olandesi che si stanno difendendo dal progetto del loro governo di ridimensionare gli allevamenti intensivi per dimezzare le emissioni di azoto e così, secondo loro, proteggere l'ambiente.

Sostanzialmente per la genialità creativa dei burocrati olandesi, l'emissione dei gas intestinali dall'ano, per lo più conosciuta con il nome di scorreggia, sarebbero una causa "prevalente" di inquinamento.

I poveri animali, per via del loro metano flatulente, dovranno così essere abbattuti nella misura del 30% entro il 2030.

L'Olanda che ha le dimensioni del Veneto e Lombardia unite, con una popolazione di 17 milioni di abitanti, conta invece una presenza di circa 100 milioni di capi bestiame, ed è il paese europeo più importante per l'allevamento intensivo di carne per l'esportazione.

Ci può stare che il governo olandese sia preoccupato perché comunque dell'inquinamento sul terreno, anche dai liquami ci arriva, ma potrebbe anche esserci dell'altro dietro questa decisione?

In un primo momento viene da chiedersi perché all'improvviso e così velocemente dalla sera alla

mattina, questo governo mette in atto una **"transizione animale"** con richieste drastiche di obiettivi pressoché distruttivi.

Inoltre, è da un po' di tempo che vari media internazionali esaltano la carne sintetica e guarda caso, l'azienda americana *Good Meat*, sussidiaria della società di alternative vegetali *Eat Just*, ha annunciato la costruzione in serie dei bioreattori più grandi al mondo per la realizzazione di carne sintetica.

È ancora presto però per cantare vittoria perché negli Stati Uniti la vendita di carne "da coltivazione" non è ancora stata approvata dalla Food and Drug Administration, anche se Josh Tetrick, l'amministratore delegato di Eat Just, ha detto al Guardian di aver presentato una domanda in via ufficiale: *"Penso che i nostri nipoti ci chiederanno perché mangiavamo carne di animali macellati nel 2022. Abbiamo riscontrato che l'agenzia è pienamente impegnata, ponendo tutte le domande che ti aspetteresti, dall'identificazione cellulare al prodotto finale"*.

E a Bill Gates perché interessa la carne sintetica?

Non è difficile dirlo, il programmatore-fondatore della Microsoft diventato filantropo con la sua fondazione Bill e Melinda Gates Foundation, hanno come obiettivo: **"Creare un mondo in cui ogni persona abbia l'opportunità di vivere una vita sana e produttiva"**.

Senza dubbio un ottimo principio che sa più da slogan, ma bisognerebbe vedere **che cosa si intende per sano e produttiva**, ovvero i reali obiettivi, viste le molte "somiglianze" con le "stranezze" dell'agenzia di Davos di un altro "filantropo", Karl Schwab.

Il perché di tanto interesse di Gates proprio per la produzione di carne di sintetica, potrebbe essere perché, da tempo si è "impegnato" in questo business, ma sembra più che si occupi di fare da

"influencer", coincidenza, raccontando le stesse problematiche evidenziate dal governo olandese.

Ma il "generoso" Bill cosa c'entra con le proteste degli agricoltori olandesi e la questione del governo olandese che vuole ridurre gli allevamenti intensivi in Olanda.

Non vogliamo fare gli impiccioni, qualcuno ci direbbe che siamo del **"gombloottisti"** però ci è sembrata davvero una coincidenza un po' innaturale che il cognato del ministro della Natura Olandese sia il proprietario del supermercato online "Picnic" dove, attraverso un fondo dello zio Bill d'America si sono raccolti **600 milioni di dollari**, di cui una parte sono stati investiti su questa azienda.

Nulla di personale contro il Sig. Gates, ma possibile che se andiamo a leggere i numerosi studi internazionali che ci narrano che per cambiare le sorti della terra dobbiamo cambiare le nostre abitudini alimentari, una buona parte di questi sono sovvenzionati proprio dalla fondazione dei Sigg. Gates?

Alla protesta degli allevatori olandesi dovrebbero unirsi tutti gli agricoltori e allevatori europei che, da decenni, continuano a vedere la mannaia sulle loro aziende di fronte a dinamiche normative, generate da inutili tecnocrati europei in danno alle loro aziende.

L'unica transizione che, se non bloccata, continueremo a vedere è il peggioramento delle condizioni dei lavoratori, degli imprenditori e dei cittadini che pagheranno la situazione in quanto vittime "inconsapevoli".

I nebulizzatori Nobili IOT ideali per l'Agricoltura 4.0.

Nobili IOT (Internet Of Things) è un sistema in grado di raccogliere informazioni dall'attrezzo utilizzato in tempo reale. Connettendo la macchina agricola ad un server, permette di monitorare, controllare e operare da remoto sulla macchina stessa.

Di Redazione Molinella 10 agosto 2022. – Con nobili IOT (Internet Of Things) è possibile eseguire il download di programmi, mappe, parametri di lavoro.



Accedendo con le proprie credenziali, tramite un comune browser al sistema, si è in grado di:

- Inviare e ricevere file da e verso i dispositivi in campo.
- Monitorare i dati delle macchine in campo in tempo reale, anche attraverso l'utilizzo di mappe geo-localizzate.
- Ottenere statistiche con visualizzazioni grafiche personalizzabili.
- Impostare regole e ricevere allarmi in caso di malfunzionamenti.

Perché serve IOTBOX ?

IOTBOX rende la macchina agricola conforme al paradigma "Agricoltura 4.0".

Nobili IOT consente la tracciabilità e il monitoraggio dei processi agricoli, permettendo una maggiore efficienza e un minore spreco di risorse.

Attraverso semplici procedure guidate disponibili nell'interfaccia di **YConnect** è possibile selezionare quali dati visualizzare e monitorare direttamente in cabina. NOBILI IOT dispone di 2 tecnologie radio per la connessione al server attraverso la rete internet: WIFI, 4G (LTE).

La SIM è integrata nel dispositivo, non è quindi necessario acquistare e inserire SIM di nessun operatore. E la versione "Pacchetto Agricoltura 4.0" viene venduto comprensivo di un contratto dati con abbonamento al **Cloud YConnect**, della durata di 5 anni, rinnovabile alla scadenza per garantire la Continuità operativa.

IOTBOX soddisfa le normative regionali dei seguenti paesi:

- Europa: RED+CE



- Nord America (US, Canada): FCC • Sud America (Argentina, Brasile): Argentina -ENACOM / Brasile -ANATEL+NCC
- Asia Pacific(Australia, New Zeland): ACMA

Su quali Atomizzatori / Nebulizzatori della gamma Nobili è previsto:

Sui gruppi TRAINATI delle serie GEO, GEO G2, ANTIS, ANTIS G2, ANTIS V, ANTIS V G2, VENTIS, EURO 3000.

Agricoltura 4.0

Credito d'imposta: NOBILI IOT permette di accedere automaticamente al credito d'imposta, una detrazione automatica del 40% del costo d'acquisto di atomizzatori e nebulizzatori dotati di connessione al centro aziendale. Tale somma viene restituita all'acquirente divisa in 5 quote annuali di pari importo, a compensazione delle spese tributarie sostenute tramite F24 (es. IVA, IMU, contributi previdenziali) ed a compensazione delle imposte dirette (Irpef, Ires, Irap).

A chi è rivolto: a tutte le imprese agricole residenti su territorio italiano, indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalle dimensioni e dal regime fiscale a cui sono soggette. Sono perciò inclusi anche contoterzisti ed imprese agricole (anche individuali) a regime forfettario. Il beneficio è valido indipendentemente dalla capacità o meno dell'azienda di produrre reddito.

Come Funziona: per poter accedere al credito di imposta Agricoltura 4.0 l'azienda acquirente è tenuta a produrre una autocertificazione (per investimenti inferiori ai 300.000 €) o una perizia tecnica giurata (per investimenti superiori

ai 300.000 €) attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche* tali da includerlo tra i beni 4.0

Validità: il credito di imposta si può utilizzare fino al 30 giugno 2021 a condizione che l'acquisto sia effettuato entro il 31 dicembre

2020 e sia avvenuto il pagamento di un acconto di almeno il 20% del valore totale dell'investimento.

*Caratteristiche tecniche necessarie:

A) Nel caso si tratti di atomizzatore o nebulizzatore con sistema di controllo elettronico indipendente dalla trattrice, esso deve rispondere alle 5 caratteristiche obbligatorie indicate in tabella 1, e ad almeno 2 caratteristiche indicate in tabella 2.

B) Nel caso si tratti di atomizzatore o nebulizzatore con sistema di controllo elettronico NON indipendente dalla trattrice, ma sia ad essa connesso tramite tecnologia ISOBUS con task controller e connessione remota, il sistema risulta conforme se il Virtual Terminal presente sulla trattrice soddisfa tutte le caratteristiche riportate in tabella A.

Fleetmanagement: con il software gestionale puoi monitorare in tempo reale i parametri di lavoro e la posizione delle macchine

Caratteristiche obbligatorie	Soddisfacimento del requisito
Controllo per mezzo di CNC (computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller).	I computer di spandimento «BR/VO 180 S» forniti da Nobili consentono il controllo automatico dell'attrezzo e soddisfano il requisito
Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program	Nobili IOT Box, collegato ai computer Bravo 180 S, garantisce la comunicazione tramite piattaforma YConnect e permette il caricamento da remoto di istruzioni e part program, soddisfacendo il requisito.
Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica e/o con altre macchine del ciclo produttivo	Il sistema Cloud di Y Connect soddisfa il requisito
Interfaccia tra uomo e macchina semplice ed intuitivo	Le interfacce utilizzate dall'utente sono state sviluppate per essere semplici ed intuitive, soddisfacendo il requisito
Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute ed igiene sul lavoro	Nobili IOT è conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza, salute ed igiene del lavoro, soddisfacendo il requisito

Caratteristiche obbligatorie	Soddisfacimento del requisito
Sistemi di tele manutenzione e/o tele diagnosi e/o controllo in remoto.	Nobili IOT collegato ai computer serie Bravo 180 S garantisce la comunicazione con piattaforma YConnect che consente il monitoraggio continuo delle sensoristica presente sulla macchina, soddisfacendo il requisito
Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattabilità alle derive di processo.	Nobili IOT collegata ai computer serie Bravo 180 S garantisce il monitoraggio continuo delle sensoristica presente sulla macchina, soddisfacendo il requisito
Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyber fisico).	N.A.

VIDEO Nobili Spa Verona 2018: <https://www.youtube.com/watch?v=zrlqxSwg0zo&t=38s>

(Nobili.com)



www.gazzettadellemilia.it
e www.cibusonline.net

WineHunter Award 2022

Publicata la guida The WineHunter Award 2022 dedicata alle eccellenze wine&food selezionate da Helmuth Köcher.

*da L'Equilibrista @lequibrista27
Reggio Emilia 18 agosto 2022 -*

Anche consultabile online, torna la guida alle eccellenze vitivinicole e culinarie premiate The WineHunter Award, il premio ufficiale di Merano WineFestival, che quest'anno si terrà dal 4 all'8 Novembre a Merano.

Sono stati 3.448 i vini e ben 388 i prodotti Food - Spirits - Beer che hanno ottenuto un riconoscimento e per i quali farà da riferimento la lista dei TOP 100 wine e TOP 50 prodotti culinaria candidati al Platinum Award.

Questa classifica è il frutto di un intero anno di ricerca da parte di The WineHunter Helmuth Köcher e delle sue commissioni di assaggio, per i quali la guida [The WineHunter Award](#) rappresenta l'apice di un prestigioso lavoro di selezione volto a dare voce e valore ai vini e ai prodotti Food - Spirits - Beer



che si distinguono nel panorama wine & food italiano e internazionale.

Sono stati circa 7.000 i vini degustati dalle



commissioni di assaggio di Helmuth Köcher durante l'anno, 3.500 dei quali premiati con The WineHunter: a 2.574 è stato assegnato l'Award Rosso (90 - 92,99 punti), a 874 l'Award Gold



(93 - 95,99 punti). Di questi ultimi, i migliori TOP 100 rappresentano i candidati al Platinum Award, premio che verrà assegnato durante la cerimonia di apertura di Merano WineFestival (sabato 5 novembre dalle 19.00). Sono poi 550 invece, i prodotti Food - Spirits - Beer degustati, di cui 197 quelli che hanno ottenuto l'Award Rosso e 191 l'Award Gold; ed è anche tra questi ultimi che viene realizzata la lista dei TOP 50 candidati al Platinum Award.

The WineHunter Guide 2022-2023, verrà invece presentata ufficialmente il prossimo 2 dicembre e costituirà un prestigioso biglietto da visita che rafforza il brand nel mondo e le collaborazioni con i produttori,

anche attraverso il lavoro dei nuovi The WineHunter Ambassador.

“Le selezioni The WineHunter Award 2022 sono state un successo: più di 7550 prodotti enogastronomici degustati da 11 commissioni d'assaggio. Il WineHunter Award 2022 sta diventando una referenza importante non solo per il mercato nazionale ma soprattutto per il mercato internazionale. Grazie ai nostri WineHunter Ambassadors garantiremo infatti una distribuzione e comunicazione capillare in Sudamerica, negli Stati Uniti, in Cina, nei mercati del monopolio dal Canada alla Svezia e Norvegia e nel mercato asiatico.” Afferma Helmuth Köcher.

La pubblicazione della guida online The WineHunter Award rappresenta la prima tappa della 31^ edizione di Merano WineFestival il cui titolo sarà quest'anno: “Respiro e Grido della Terra” perchè incentrato sulla tematica della sostenibilità e finalizzato a discutere soluzioni sostenibili attuabili nel mondo del vino e per redigere un manifesto da presentare e consegnare al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.





#cocacola #zucchero

Etichetta errata, Coca - Cola richiama due lotti della bevanda in bottiglia in vetro da 1 litro

La confezione indica che il prodotto è senza zucchero quando invece lo contiene

(17 agosto 2022)-

La catena dei supermercati TIGROS ha lanciato in questo momento, attraverso un'apposita sezione del suo sito ufficiale, in modo da salvaguardare la salute dei consumatori, il richiamo di due lotti di Coca - Cola in bottiglia in vetro da 1 litro a marchio Coca - Cola Original Taste per la "presenza di indicazioni contrastanti in etichetta: trattasi di prodotto è senza



zucchero quando invece lo contiene". Le confezioni interessate sono quelle, con i numeri di lotto L22070 7N e L220708 7N e la data di scadenza rispettivamente 07/07/2023 e 08/07/2023. La bevanda analcolica richiamata è stata imbottigliata da Coca - Cola HBC Italia s.r.l. nello stabilimento di Nogara in provincia di Verona. A scopo precauzionale, Giovanni D'Agata, presidente dello "[Sportello dei Diritti](#)", raccomanda di verificare il numero di lotto sul collo della bottiglia. Qualora corrispondesse a quelli coinvolti, Vi invita a rendere il prodotto al Punto Vendita e contattare il numero verde Coca - Cola dedicato per provvedere alla gestione della problematica (n°verde 800.534.934).

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

